

Posata la prima pietra per il PLA in Thailandia

NatureWorks prevede di completare entro la fine del 2024 la costruzione del nuovo impianto integrato per bioplastiche Ingeo.

3 febbraio 2023 08:45

Dopo aver avviato a metà dell'anno scorso i lavori preparatori, il gruppo statunitense NatureWorks ha posato il 1 febbraio scorso la prima pietra del nuovo impianto integrato per la produzione di acido polilattico (PLA) che sorgerà nella seconda metà del 2024 presso il Nakhon Sawan Biocomplex (NBC), nella provincia di Nakhon Sawan, in Thailandia.



A regime, l'impianto avrà una capacità di 75.000 tonnellate annue di PLA a marchio Ingeo e utilizzerà un processo integrato che contempla la produzione di acido lattico, lattidi e biopolimeri in un'ampia gamma di gradi. Si affiancherà a quello in funzione a Blair, in Nebraska (Stati Uniti), con capacità di 150mila tonnellate annue, destinata ad essere incrementata in futuro.



La preparazione del sito per il nuovo complesso thailandese era stata completata nel giugno 2022, seguita dall'installazione di fondamenta, tubazioni sotterranee, sistemi per la gestione delle acque piovane e serbatoi. La società di ingegneria TTCL è stata selezionata a novembre quale general contractor per le attività di procurement, costruzione, messa in servizio e supporto all'avvio.

L'espansione della produzione di biopolimero Ingeo - afferma la società americana - sosterrà la crescita nelle applicazioni chiave, tra cui stampa 3D, prodotti per l'igiene, capsule di caffè e bustine di the compostabili, imballaggi flessibili e articoli per catering.

© Polimerica - Riproduzione riservata